



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 09/07/2013

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il giorno 09/07/2013, alle ore 21:01, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA ANNACHIARA AFFAITATI.
Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
PARACCHINI CARLO
MORELLI MARCO
VEDOVATI MAURIZIO
BIELLI ORIETTA
RADICI UMBERTO
TOSCANO FRANCO MARIA**

Assenti/Assenti giustificati

**MARELLI CHIARA
CAPOTI FRANCESCO**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

E' altresì presente la responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Giulia Mangiagalli;

Alle ore 23.18 il Sindaco – Presidente introduce l'argomento ed il Consigliere Assessore Sig. Claudio Venghi illustra la proposta come da allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che gli artt. 151,170 e 171, del D.Lgs. 267/2000 dispongono che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;
- Rilevato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 è stato inizialmente differito al 30.06.2013 in base all'art1 comma 381 L.228 del 24.12.2012 e pubblicata sulla G.U. n.302 del 29.12.2012 e successivamente al 30.9.2013 dal comma 4-quater dell'art.10 del D.L.35/2013 al capoverso n.1) della lettera b di tale comma, convertito con L.64 del 6.6.2013 pubblicata sulla G.U. n.132 del 7.6.2013;
- Che l'art. 162 primo comma, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Considerato che il Comune di Rosate dall'1.1.2005 è soggetto a tutti gli adempimenti riferiti ai comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti (classe f) ai sensi dell'art. 156 comma 1 e 2 del D. Lgs 267/2000 e di conseguenza soggetto al rispetto del patto di stabilità (art.31 comma 1 L.183/2011;
- Le disposizioni sono previsti dalla legge di stabilità 2012 n.183/2011 art.31 e Legge di stabilità 2013 n.228/2012 Art.1 commi 431 e 432 che stabiliscono inoltre gli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità per gli anni 2013 - 2016
- Visto pertanto l'art.31 della L.183/2011 e l'art. 1 commi 431 e 432 della L.228/2012;
- Visto infine il comma 18:" il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."
- Dato atto che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Visto l'art. 3 comma 4 del Regolamento di contabilità che dispone il deposito presso l'ufficio Segreteria dei sopra menzionati documenti ,per un periodo di 20 giorni;
- Rilevato che l'art. 174 dello stesso D.Lgs n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale , sono predisposti dalla Giunta;
- Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194,
- Vista la deliberazione di Giunta n. 65 in data 30.5.2013 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2011, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 26/04/2012 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504;



- di procedere in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 alla prima applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, risultante dal Conto Consuntivo 2012 approvato con delibera di C.C. n.11 del 29/04/2013 ed ammontante a €.767.313,86 (di cui €. 24.704,33 a destinazione vincolata per investimenti, essendo derivati da oneri di urbanizzazione) per €. 184.200,00, essendo stato accertato ai sensi dell'art.186 del T.U.E.L. D.lgs. n.267/2000;
- Di destinare, ai sensi dell'art.187 comma d) del T.U.E.L. D.lgs. n.267/200, l'avanzo applicato a copertura di spese di investimento utilizzando prioritariamente €. 24.700 della parte vincolata ;
- che con deliberazione di Giunta n. 53 del 30.5.2013 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- che con deliberazione di Giunta n. 54 del 30.5.2013 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- che con deliberazione di Giunta n. 63 del 30.5.2013, la stessa propone l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che con deliberazione consiliare n.28 il Consiglio ha approvato in data odierna in il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- che con deliberazione Consiliare n. 29 del 09.7.2013 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubbliche 2013/2015 e l'elenco annuale 2013;
- che con deliberazione di Giunta n.64 del 30.5.2013 è stata approvata la programmazione triennale fabbisogno del Personale (2013-2015);
- che con deliberazione di Giunta n. 57 del 30.5.2013 e C.C.n. 23 del 09.7.2013 sono state determinate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2013,
- che con deliberazione di Giunta n.7 del 17.1.2013 e 44 del 14.5.2013 (anno scolastico 2013-2014) sono state approvate le tariffe del settore servizi alla persona ;
- che con delibera di Giunta n. 51 del 30.5.2013 sono stati determinati i diritti di segreteria per il rilascio di atti della pubblica amministrazione;
- che con delibera di Giunta n. 48 del 23.5.2013 è stata stabilita la destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- che con delibera di Giunta n.60 del 30.5.2013 sono state confermate le tariffe imposta pubblicità e diritti pubbliche affissione e Tassa occupazione suolo pubblico;
- che con delibera di Giunta n. 55 del 30.5.2013 è stato determinato il valore venale in comune commercio delle aree edificabili ai fini IMU;
- che con delibera di Consiglio n. 22 del 09.07.2013 è stato determinato il valore venale in commercio delle aree fabbricabili ai fini tributari (art. 5 Regolamento ICI C.C. n. 3 del 9/2/1999);
- che con delibera di consiglio n.2 dell'11.1.2008 è stato approvato il regolamento addizionale Comunale IRPEF;
- che si determinata per l'anno 2013 l'Addizionale Comunale IRPEF nella misura del 0,6 % con fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a €.10.000,00, con delibera di Giunta n.52 del 30.5.2013;
- che con delibera di Consiglio n. 21 del 09.7.2013 è stata determinata per l'anno 2013 l'Addizionale Comunale IRPEF nella misura predetta e la fascia di esenzione di cui sopra;
- che l'ente non ha contratto, né sostenuto oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.3 comma L.203 del 22.12.2008 finanziaria 2009);
- con delibera di Giunta n. 56 del 30.5.2013 è stato approvato il programma di manutenzione degli alloggi ERP di cui all'art.33 – comma 4 – L.R. n.27/2009;
- con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 23.5.2013 è stata approvata la disciplina per l'applicazione del tributo "TARES" – Termini e modalità di versamento per l'anno 2013;
- con delibera di Giunta n. 58 del 30.5.2013 si approva la bozza di Regolamento per la disciplina del tributo TARES approvato da Consiglio Comunale con atto n.24 del 09.7.2013;

- con delibera di Giunta n. 61 del 30.5.2013 si approva la bozza del Piano Finanziario e Tariffe anno 2013 per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES, approvato da Consiglio Comunale con atto n. 25 del 09.7.2013;
- con delibera di Giunta n. 59 del 30.5.2013 si approva la bozza di Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone concessorio non ricognitorio e relative tariffe per l'anno 2013 approvato dal Consiglio comunale con atto n.26 del 09.7.2013;
- Che copia degli schemi degli atti contabili suddetti, sono stati depositati in data 7.6.2013, a disposizione dei Consiglieri dell'Ente, entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che entro il termine utile previsto dal regolamento di contabilità (17.6.2013) poi prorogato al 29.6.2013, non sono stati presentati emendamenti dai consiglieri;

Vista la relazione con la quale, da parte del Revisore dei conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

-Preso atto che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sono stati espressi i pareri favorevoli alla presente proposta di deliberazione, dal Responsabile del servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

- Preso atto dell'incontro in data 11/4/2013 tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti delle OO.SS. di zona (CGIL, CISL,UIL) nel quale sono state presentate le scelte relative al bilancio di previsione;

-Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

-Preso atto della relazione programmatica e di indirizzo politico istituzionale presentata dal Sindaco, che allegata alla presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale;

- Considerato che nella relazione previsionale e programmatica e di indirizzo, in conformità al parere n.141/2011 reso dalla Corte dei Conti sezione Controllo Lombardia, per gli effetti di cui al Piano Generale di Sviluppo previsto dall'art.13 del d.Lgs. 170 del 12.4.2006, si considera assolto con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel mandato 2011-2016(art.46 d.lgs.267/2000 e art.13 comma 11 Statuto comunale) con l'atto n.23 del 31.5.2011;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto il parere del Responsabile di Settore reso ai sensi dell'art.49 D.lgs. 267/2000;

Dopo ampia discussione, con l'intervento dei Consiglieri Sigg. Marco Morelli, Umberto Radici, e risposte da parte del Sindaco – Presidente, come da registrazione audio conservata agli atti;

Alle ore 23.43 essendo presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali;

Con voti:

Favorevoli nr. 7

Astenuti nr. 3 (Orietta Bielli, Umberto Radici, Marco Morelli)

Contrari nr. 1 (Franco Maria Toscano)

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione annuale per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Valori espressi in euro

ENTRATE	COMPETENZA
Titolo I – Entrate tributarie	2.687.600,00
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in Rapporto all'eserc di funzioni delegate da Regione	84.835,00
Titolo III – Entrate Extratributarie	1.241.800,00
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti	409.100,00
TOT ENTRATE FINALI	4.423.335,00
Titolo V Entrate derivanti accensione di prestiti	00,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	570.000,00
TOTALE	4.993.335,00
Avanzo amministrazione 2012(C.C.11 del 29.4.13) per spese D'investimento	184.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.177.535,00
SPESE	COMPETENZA
Titolo I Spese correnti	3.841.760,00
Titolo II Spese in conto capitale	625.300,00
TOTALE SPESE FINALI	4.467.060,00
Titolo III Spese rimborso prestiti	140.475,00
Titolo IV Spese per serv. per conto terzi	570.000,00
TOTALE	5.177.538,00
TOT COMPLESSIVO SPESE	5.177.538,00

- 2) Di approvare insieme al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, con il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- 3) Di dare atto del rispetto a preventivo dei vincoli previsti dalla legge n.133/2008, come modificato dalla legge n.203/2008, dalla Legge di stabilità n.220/2010 art.1 comma 107, dalla legge di stabilità 2012 dall'art.31 comma 18 della legge di stabilità n.183/2011 e dalla legge di stabilità 2013 art. 1 commi 431 e 432 n.228/2012 con riferimento al patto di Stabilità per il triennio 2013-2015, espressi in termini di saldo finanziario di competenza mista come riportato nei prospetti tra gli allegati al bilancio ;
- 4) Di predisporre che copia della presente delibera, sia pubblicata all'albo pretorio dell'ente per la durata stabilita dall'art. 124 del DLgs 267/2000.

Successivamente, alle ore 23.43, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 7, astenuti 4 (Orietta Bielli, Franco Maria Toscano, Umberto Radici, Marco Morelli), espressi in forma palese dai nr. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

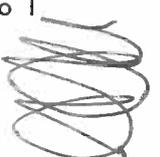
Alle ore 23.43 esce la Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Giulia Mangiagalli.



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013-2015

Allegato delibera C.C./G.M.
n. 30 del 9/7/2013

Diventa difficile discutere il budget per il 2013 a metà luglio, ma Rosate è uno primi Comuni della zona a farlo essendo stato spostato il termine per l'approvazione al 30 settembre. Ormai la domanda che i Comuni si fanno quando si apprestano a stendere il bilancio preventivo è: come far quadrare i conti? Come bilanciare entrate e uscite tentando di non penalizzare i servizi? Quali risparmi sono ancora possibili su una spesa ormai ridotta allo stretto necessario? Nessun tipo di programmazione di nuove opere ma solo il tentativo di garantire i servizi utili al cittadino. E dunque la risposta che ci siamo dati dopo una prima lettura è stata sconcertante tanto è ormai poco significativa l'autonomia comunale in tema finanziario. Siamo partiti da un dato oggettivo: a spesa 2012 invariata, cioè senza considerare aumenti fisiologici (basti pensare alle utenze..), la differenza tra entrate e uscite era di 220.000 euro. A tanto equivale il taglio per il nostro Comune delle recenti manovre statali. Per cui, senza spendere un euro in più del 2012, bisognava trovare questa cifra per bilanciare il 2013. Se a questo aggiungiamo i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità e delle sue regole si capisce che costruire un bilancio è una vera e propria impresa. Oltre a queste difficoltà derivanti dai tagli ai trasferimenti, si è aggiunta la precarietà e contraddittorietà con cui arrivavano le notizie concernenti l'imposta sugli immobili (IMU) che vanifica la possibilità di operare delle previsioni con un minimo di sicurezza rispetto all'effettiva applicazione del tributo. Abbiamo anche coinvolto i capigruppo per capire quale direzione prendere considerato che i 220.000 euro dovevano essere pareggiati non solo con tagli alla spesa corrente ma anche con maggiori entrate. Ci siamo dunque messi a verificare capitolo dopo capitolo, intervento dopo intervento per capire dove era possibile prevedere dei tagli, o meglio dei risparmi; abbiamo confrontato i dati degli anni precedenti per meglio centrare le previsioni cercando di incidere su quelle spese maggiormente comprimibili che non fossero direttamente legate ai servizi primari per il cittadino. Sono stati così eseguiti interventi sui costi per l'informatica, sui contratti delle diverse utenze (energia elettrica, telefono attraverso Consip), ridotti del 10% i



contributi alle associazioni, ridotte di un ulteriore 30% le indennità degli amministratori. E altri tagli ancori su diversi capitoli di spesa; tutto questo ha prodotto risparmi per circa 50.000-60.000 euro. Alla fine di questo lavoro puntuale che ha richiesto diverse settimane di lavoro e molto discernimento si è riusciti a chiudere il bilancio in modo tutto sommato equo, incrementando di poco il peso tributario sui rosatesi e consentendo, a meno di nuovi tagli statali, di non prevedere ulteriori interventi tributari nei prossimi due anni. Il tutto avendo particolare attenzione per il cittadino, la tutela del territorio agricolo, il richiamo alle nostre tradizioni, alla nostra storia con iniziative culturali che vanno in questo senso; e poi appoggio costante all'istruzione pubblica e sostegno e assistenza per le fasce deboli che la crisi ha reso ancora più bisognose. Il tutto con uno strumento finanziario "in ordine" che prevede l'utilizzo dei proventi dai permessi di costruire (vecchi oneri di urbanizzazione) per coprire gli investimenti e le manutenzioni mentre le spese correnti saranno coperte con le entrate correnti.

Di seguito una sintesi dei principali interventi nei diversi comparti.

IMU-ADDIZIONALE IRPEF

Innanzitutto va detto che il principio politico scelto per rimodulare l'IMU in funzione delle nuove necessità di bilancio ha salvaguardato le abitazioni principali confermando l'attuale aliquota del 4,5. Inoltre, per non appesantire ulteriormente il carico sulle attività produttive già duramente colpite dalla crisi è stata confermata l'aliquota sui capannoni al 7,6 (che tra l'altro andrà interamente allo Stato) e sui negozi (che invece rimarrà al Comune). Per quanto riguarda le abitazioni diverse da quella principale (seconde, terze case etc.) è stata portata l'aliquota al 9,6. Questo consente una maggior entrata di circa 100.000 euro. Anche per gli immobili rurali strumentali è stata confermata l'aliquota media del 2 che andrà totalmente allo Stato. Relativamente all'addizione comunale IRPEF si è proceduto ad alzare l'aliquota di un punto portandola dal 5 al 6 per mille per una maggior entrata di 50.000 euro. Per difendere ulteriormente i redditi minimi abbiamo elevato la fascia di esenzione fino a 10.000 euro (prima era 7.500). Questo determina che circa 1000 cittadini non pagheranno



nulla, circa 250 in più rispetto all'anno scorso. A titolo esplicativo, la maggiorazione di un punto si traduce in un maggior contributo annuo di 15 euro per chi ha un reddito di 15.000 euro, di 28 euro per chi detiene un reddito di 28.000 e di 50 euro per un reddito di 50.000.

OPERE PUBBLICHE e URBANISTICA

Per l'anno 2013 è stato previsto un piano di manutenzioni delle strade (anche con interventi per migliorare la viabilità) per 375.000 € finanziabili con oneri derivanti da permessi di costruire. Il bando per una parte consistente di questa cifra è stato pubblicato la scorsa settimana ed entro la fine di luglio assegneremo l'opera. Per il 2014 è invece prevista la ristrutturazione dell'appartamento di proprietà comunale adiacente il municipio per un importo di 300.000 euro. Per il 2015 è stata mantenuta la struttura polivalente presso il Ciro Campisi anche se la sua realizzazione è strettamente legata all'ampliamento della Schattdecor. E' in fase di realizzazione la variante al PGT; una prima bozza delle richieste dei cittadini è stata portata in commissione e si prevede di andare in adozione entro la prima metà del 2014. Sempre nel 2014 inizi 2015, dovrebbe essere realizzata la rotatoria sulla provinciale 30 la cui progettazione è a carico della Provincia mentre la realizzazione, oltre alla parziale modifica della viabilità per Gaggianese/Cittadina è a carico di un privato. *(Leggere interventi applicazione avanzo)*

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI, EDUCATIVI

Lo sforzo prodotto per non penalizzare i servizi alla persona, nonostante i tagli ai trasferimenti, è stato importante. Sono stati confermati tutti i servizi socio assistenziali esistenti e gestiti direttamente dal Comune. Il Comune si è inoltre caricato il costo di alcuni servizi come l'assistenza domiciliare che prima era finanziato con fondi regionali dai Piani di Zona. Considerato che è stata soppressa l'Azienda Consortile dei Servizi Socio-Assistenziali, si sta lavorando con gli altri Comuni del distretto dell'Abbatense per nuove collaborazioni attraverso convenzionamento. Nello specifico si sta ragionando sul convenzionare il servizio di segretariato sociale che era uno degli obiettivi primari dell'azienda consortile. Entro la fine dell'anno quest'attività dovrebbe concludersi positivamente. E' stato incrementato il fondo di solidarietà a 22.000 euro

da destinare alle famiglie in difficoltà che a causa del perdurante stato di crisi tendono sempre più ad aumentare. Sono stati confermati i costi del buono mensa scolastica mentre per gli altri servizi para scolastici sono state previsti degli adeguamenti per coprire l'inflazione. Proprio oggi è stato ufficializzato il vincitore del bando per la gestione della mensa scolastica che è la società Sodexo. Entro l'anno, ma speriamo in tempo per l'inizio dell'anno scolastico, sarà attrezzato uno spazio presso le scuole medie per consentire ai ragazzi del tempo pieno di consumare il pasto in loco senza spostarsi presso la mensa delle elementari. L'arredo e l'attrezzatura necessaria sono a carico del vincitore del bando. Sempre con l'avvio della nuova concessione i pasti ai nostri anziani saranno forniti anche il sabato e la domenica.

SETTORE CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

Quando in un bilancio c'è da tagliare il comparto che per primo deve essere sacrificato è quello della cultura e tempo libero. Vogliamo andare controcorrente per questo abbiamo confermato tutte le iniziative culturali, ricreative e di tempo libero con particolare attenzione a quelle organizzate in collaborazione con le nostre associazioni. Un discorso a parte va fatto per il Ciro Campisi. C'è un evidente malfunzionamento generale causato da diversi fattori. Il risultato è che la parte non nautica è assolutamente sotto utilizzata e il bar è chiuso, per una vertenza tra la Di Sport e il sub affittuario da marzo 2012. La nostra idea, che tra l'altro discuteremo fra poco, è di separare le due gestioni con l'obiettivo di migliorarle entrambe certamente quella dei campi da tennis, calcetto, etc. Il bando di quest'ultima sarà formalizzato entro luglio mentre quello per la piscina entro la fine del 2013.



**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2013 – 2015**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole
Li, 19.06.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
Li, 19.06.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE.

L'ufficio del Revisore dei Conti

Li, 19.06.2013

IL REVISORE DEI CONTI
F.to (Rag. Claudio Garavaglia)



Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 31/7/2013 al 16/8/2013

Rosate, 31/7/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo,

quanti agli allegati -

Rosate, 31/7/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Annachiara Affaitati", written over the printed name of the Municipal Secretary.